

Condoroil Chemical s.r.l., di seguito Condoroil, ha adottato la presente Politica in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. 24/2023, di attuazione della direttiva UE 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (c.d. "*whistleblowing*").

Essa ha lo scopo di descrivere e regolamentare il sistema per la segnalazione delle violazioni, come di seguito definite, di cui il segnalante (c.d. "*whistleblower*"), come parimenti di seguito definito, sia venuto a conoscenza in occasione del rapporto e nell'ambito del contesto lavorativo con Condoroil, nonché i meccanismi di protezione previsti a tutela del medesimo segnalante.

Fra il resto, il documento ha l'obiettivo di:

- fornire ai potenziali segnalanti le necessarie indicazioni per effettuare le segnalazioni di illeciti tramite i canali adottati da Condoroil;
- descrivere le modalità attraverso le quali Condoroil gestirà le segnalazioni ricevute;
- favorire l'emersione di illeciti attraverso le tutele di riservatezza e protezione garantite alle persone segnalanti.

La presente procedura verrà pubblicata – eventualmente in forma riassuntiva – da Condoroil sia nella bacheca aziendale (per il personale interno) sia nella sezione dedicata al whistleblowing sul sito internet della Società.

I Destinatari che rilevino o vengano altrimenti a conoscenza di possibili comportamenti illeciti o irregolarità poste in essere, nello svolgimento dell'attività lavorativa o che abbiano un impatto sulla stessa, da soggetti che hanno rapporti con Condoroil, sono tenuti ad attivare la seguente politica segnalando senza indugio i fatti, gli eventi e le circostanze che gli stessi ritengano, in buona fede e sulla base di ragionevoli elementi di fatto, aver determinato tali violazioni e/o condotte non conformi ai principi aziendali. Condoroil raccomanda che le Segnalazioni siano nominative, al fine di consentire ai soggetti preposti una più efficiente attività di indagine, applicando in ogni caso le tutele previste.

Condoroil Chemical s.r.l., hereinafter Condoroil, has adopted this Policy in application of the provisions of Legislative Decree 24/2023, implementing EU Directive 2019/1937 concerning the protection of people who report violations of Union law (so-called "*whistleblowing*").


It has the purpose of describing and regulating the system for reporting violations, as defined below, of which the **whistleblower**, as also defined below, became aware during the relationship and within the scope of the working context with Condoroil, as well as the protection mechanisms envisaged to protect the whistleblower.

Among other things, the document aims to:

- provide potential whistleblowers with the necessary information to report offenses through the channels adopted by Condoroil;
- describe the methods through which Condoroil will manage the reports received;
- encourage the emergence of crimes through the confidentiality and protection safeguards guaranteed to reporting persons.

This procedure will be published - possibly in a summary form - by Condoroil both on the company noticeboard (for internal staff) and in the section dedicated to whistleblowing on the Company's website.

Recipients who detect or otherwise become aware of possible illicit behavior or irregularities carried out, in carrying out their work activities or which have an impact on the same, by subjects who have relationships with Condoroil, are required to activate the following policy by reporting without delay the facts, events and circumstances that they believe, in good faith and on the basis of reasonable factual elements, to have led to such violations and/or conduct not compliant with the company principles. Condoroil recommends that the Reports be nominative, in order to allow the persons in charge to carry out more efficient investigation activities, applying in any case the foreseen protections.

 <p>CONDOROILCHEMICAL THE SUPPORTABLE CHEMICAL FOR INDUSTRY</p>	POLITICA WHISTLEBLOWING WHISTLEBLOWING POLICY	Agg. al 11.24
--	--	---------------

1. I soggetti tutelati

La persona segnalante, detto “whistleblower”, è la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo. Sono compresi tutti i soggetti che si trovino anche solo temporaneamente in rapporti lavorativi con Condoroil:

- Lavoratori dipendenti
- Volontari e tirocinanti (retribuiti o meno)
- Assunti in periodo di prova
- Coloro che ancora non hanno un rapporto giuridico con Condoroil, se informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali
- Coloro il cui rapporto è cessato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto di lavoro.
- Liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività presso Condoroil
- Persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto presso Condoroil.

La tutela è riconosciuta, oltre ai suddetti soggetti che effettuano segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche, anche a quei soggetti che, tuttavia, potrebbero essere destinatari di ritorsioni, intraprese anche indirettamente, in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante o denunciante. In particolare:

- Facilitatore, persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata
- Persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado
- Colleghi di lavoro del segnalante,

1. The protected subjects

The reporting person, called "whistleblower", is the natural person who reports or publicly discloses information on violations acquired within his/her work context. This includes all subjects who are even temporarily in working relationships with Condoroil:

- Employees
- Volunteers and interns (paid or unpaid)
- Hired during a trial period
- Those who do not yet have a legal relationship with Condoroil, if information on violations was acquired during the selection process or in other pre-contractual phases
- Those whose employment has ended, if the information on the violations was acquired during the employment relationship
- Freelance professionals and consultants who work at Condoroil
- Persons with administrative, management, control, supervisory or representation functions, even if these functions are exercised merely at Condoroil.

The protection is recognized, in addition to the aforementioned subjects who make reports, complaints or public disclosures, also to those subjects who, however, could be the recipients of retaliation, undertaken even indirectly, due to the role assumed within the reporting, disclosure process publishes or reports and/or the particular relationship that binds them to the reporting person. In particular:

- Facilitator, natural person who assists the reporter in the reporting process, operating within the same working context and whose assistance must be kept confidential
- People from the same working context as the whistleblower, the complainant or the person making a public disclosure and who are linked to them by a stable emotional or kinship bond within the fourth degree
- Work colleagues of the reporting person, complainant or person making a public disclosure, who work in the same working context as the person and who have a regular

denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente

- Enti di proprietà - in via esclusiva o in compartecipazione maggioritaria di terzi - del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica
- Enti presso i quali il segnalante, denunciante o chi effettua una divulgazione pubblica lavorano (art. 3, co. 5, lett. d))
- Enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica

2. L'oggetto della segnalazione, della divulgazione pubblica, della denuncia

Sono oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia le informazioni sulle violazioni, compresi i fondati sospetti, di normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di Condoroil, di clienti, colleghi, cittadini o altra categoria di soggetti commesse nell'ambito dell'organizzazione, con cui il segnalante intrattiene un rapporto giuridico qualificato: esse devono, infatti, riguardare comportamenti, atti od omissioni di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nel proprio contesto lavorativo.

Le informazioni sulle violazioni possono riguardare anche le violazioni non ancora commesse che il whistleblower, ragionevolmente, ritiene potrebbero esserlo sulla base di elementi concreti. Tali elementi possono essere anche irregolarità e anomalie (indici sintomatici) che il segnalante ritiene possano dar luogo ad una delle violazioni previste dal decreto.

Le violazioni che possono essere segnalate sono:

- Violazioni del diritto nazionale: illeciti civili, amministrativi, penali e contabili diversi rispetto a quelli specificamente individuati come violazioni del diritto UE come sotto definite.
- Irregolarità: non sono più incluse tra le violazioni del diritto nazionale ma possono

and current relationship with the said person

- Entities owned - exclusively or in majority ownership by third parties - by the reporting party, the complainant or the person making a public disclosure
- Entities where the whistleblower or person making a public disclosure works (art. 3, co. 5, letter d))
- Entities that operate in the same work context as the whistleblower or person making a public disclosure

2. The object of the report, of the public disclosure, of the complaint

The object of the whistleblowing are information on violations, including well-founded suspicions, of national and European Union regulations which harm the public interest or the integrity of Condoroil, customers, colleagues, citizens or other categories of subjects committed within the organization, with which the reporting party has a qualified legal relationship: they must, in fact, concern behaviors, acts or omissions of which the reporting party has become aware in their working context.

The information on violations may also concern violations not yet committed which the whistleblower reasonably believes could be committed based on concrete elements. These elements can also be irregularities and anomalies (symptomatic indicators) which the reporting party believes could give rise to one of the violations provided for by the decree.

Violations that can be reported are:

- Violations of national: civil, administrative, criminal and accounting offenses other than those specifically identified as violations of EU law as defined below.
- Irregularities: are no longer included among violations of national law but can constitute "concrete elements" (symptomatic indicators) such as to make the reporting party believe that one of the violations provided for by the decree could be committed

costituire “elementi concreti” (indici sintomatici) tali da far ritenere al segnalante che potrebbe essere commessa una delle violazioni previste dal decreto

- Violazioni del diritto dell’UE

Possono essere oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia anche quegli elementi che riguardano condotte volte ad occultare le violazioni. Si pensi, ad esempio, all’occultamento o alla distruzione di prove circa la commissione della violazione.

Esempi di segnalazioni sono:

- pericoli sul luogo di lavoro;
- frodi ai danni o ad opera dell’organizzazione;
- danni ambientali (es. scarico, emissione o altro tipo di rilascio di materiali pericolosi nell’aria, nel terreno o nell’acqua oppure raccolta, trasporto, recupero o smaltimento illecito di rifiuti pericolosi);
- false comunicazioni sociali;
- negligenze mediche;
- illecite operazioni finanziarie;
- minacce alla salute;
- casi di corruzione o concussione etc.

In particolare, si tratta di illeciti relativi ai seguenti settori: contratti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell’ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

2.1 Cosa non può essere oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia

Sono escluse dall’applicazione della normativa in esame:

- le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all’Autorità giudiziaria che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro. Sono quindi, escluse, ad esempio, le segnalazioni riguardanti vertenze di lavoro e fasi precontenziose, discriminazioni tra colleghi, conflitti interpersonali tra la persona

- Violations of EU law

Those elements which concern conduct aimed at concealing violations may also be subject to reporting, public disclosure or denunciation. Consider, for example, the hiding or destruction of evidence regarding the commission of the violation.

Examples of reports are:

- dangers in the workplace;
- fraud against or committed by the organization;
- environmental damage (e.g. discharge, emission or other type of release of hazardous materials into the air, soil or water or illicit collection, transport, recovery or disposal of hazardous waste);
- false social communications ;
- medical negligence;
- illicit financial transactions;
- threats to health;
- cases of corruption or extortion etc.

In particular, these are offenses relating to the following sectors: public contracts; financial services, products and markets and prevention of money laundering and terrorist financing; product safety and compliance; transport safety; environmental protection; radiation protection and nuclear safety; food and feed safety and animal health and welfare; public health; consumer protection; protection of privacy and protection of personal data and security of networks and information systems.

2.1 What cannot be reported, publicly disclosed or denounced

The following are excluded from the application of the legislation in question:

- disputes, claims or requests linked to a personal interest of the reporting person or of the person who has filed a complaint with the judicial authority which relate exclusively to their individual work relationships. Therefore, for example, reports regarding labor disputes and pre-litigation phases, discrimination between colleagues,

segnalante e un altro lavoratore o con i superiori gerarchici, segnalazioni relative a trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale di lavoro in assenza di lesioni dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato;

- le segnalazioni di violazione disciplinate nelle direttive e nei regolamenti dell'Unione europea e nelle disposizioni attuative dell'ordinamento italiano che già garantiscono apposite procedure di segnalazione;
- le segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;
- le informazioni sulle violazioni segnalabili o denunciabili le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. voci di corridoio).

I motivi che hanno indotto la persona a segnalare, denunciare o divulgare pubblicamente sono irrilevanti ai fini della trattazione della segnalazione e della protezione da misure ritorsive. Resta comunque fermo che non sono considerate segnalazioni di whistleblowing quelle aventi ad oggetto una contestazione, rivendicazione o richiesta legata ad un interesse di carattere personale del segnalante.

3. Gli elementi e le caratteristiche delle segnalazioni

La Segnalazione deve essere documentata e circostanziata, così da fornire gli elementi utili e opportuni per consentire un'appropriata attività di verifica sulla fondatezza dei fatti segnalati. È particolarmente importante che la stessa includa, ove tali elementi siano conosciuti dal Segnalante:

- data e luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- la descrizione del fatto;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

interpersonal conflicts between the reporting person and another worker or with hierarchical superiors, reports relating to data processing carried out in the context of the individual relationship are excluded.


- reports of violations regulated in the directives and regulations of the European Union and in the implementing provisions of the Italian law which already guarantee specific reporting procedures;
- reports of breaches relating to national security, as well as procurement relating to defense or national security aspects, unless such aspects fall under relevant secondary law of the European Union;
- information on reportable or reportable violations, news that is clearly unfounded, information that is already totally in the public domain, as well as information acquired only on the basis of unreliable indiscretions or rumors (so-called rumours).

The reasons that led the person to report, denounce or publicly disclose are irrelevant for the purposes of dealing with the report and protection from retaliatory measures. However, it is understood that those having as their object a dispute, claim or request linked to a personal interest of the whistleblower are not considered whistleblowing reports.

3. The elements and characteristics of the reports

The Report must be documented and detailed, so as to provide the useful and appropriate elements to allow an appropriate verification activity on the validity of the facts reported. It is particularly important that it includes, where these elements are known by the Reporter:

- date and place where the reported event occurred;
- the description of the fact;
- personal details or other elements that allow the identification of the person to whom the reported facts can be attributed.

 <p>CONDOROILCHEMICAL THE SUPPORTABLE CHEMICAL FOR INDUSTRY</p>	<p>POLITICA WHISTLEBLOWING WHISTLEBLOWING POLICY</p>	<p>Agg. al 11.24</p>
--	--	----------------------

È utile anche allegare documenti che possano fornire elementi di fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, nonché l'indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti.

Ove quanto segnalato non sia adeguatamente circostanziato, chi gestisce le segnalazioni può chiedere elementi integrativi al segnalante tramite il canale a ciò dedicato o anche di persona, ove il segnalante abbia richiesto un incontro diretto.

Chi intende presentare una segnalazione deve specificare che si tratta di una segnalazione per la quale si intende mantenere riservata la propria identità e beneficiare delle tutele previste nel caso di eventuali ritorsioni. Tale specificazione consente, laddove la segnalazione pervenga erroneamente ad un soggetto non competente, la trasmissione tempestiva da parte di quest'ultimo al soggetto autorizzato a ricevere e gestire le segnalazioni di whistleblowing. Ad esempio, se una segnalazione perviene in busta chiusa sulla quale è indicato che si tratta di una segnalazione di whistleblowing, colui che la riceve, senza aprirla, la trasmette tempestivamente ai soggetti competenti.

In assenza della chiara indicazione, infatti, la segnalazione potrebbe essere trattata come ordinaria, ossia senza la garanzia di tutela della riservatezza e di tutela dalle ritorsioni.

3.1. Le segnalazioni anonime

Le segnalazioni anonime, qualora risultino puntuali, circostanziate e supportate da idonea documentazione, saranno approfondite e valutate dal Gestore ma alle stesse non sarà applicata la presente procedura e quindi il segnalante non avrà diritto al riscontro sull'esito della segnalazione, né potranno essere riconosciute le tutele in materia di whistleblower.

In ogni caso, le segnalazioni anonime verranno registrate dal Gestore nel Registro delle Segnalazioni e la documentazione ricevuta verrà conservata.

Infatti, in caso di successiva identificazione del segnalante anonimo, la segnalazione verrà trattata secondo la presente procedura ed al segnalante

It is also useful to attach documents that can provide elements of substantiation of the facts being reported, as well as the indication of other subjects potentially aware of the facts.

Where what has been reported is not adequately detailed, whoever manages the reports can request additional information from the reporter via the channel dedicated to this purpose or even in person, where the reporter has requested a direct meeting.

Anyone who intends to submit a report must specify that it is a report for which they intend to keep their identity confidential and benefit from the protection provided in the event of any retaliation. This specification allows, where the report is erroneously received by an incompetent person, the timely transmission by the latter to the person authorized to receive and manage whistleblowing reports. For example, if a report arrives in a sealed envelope indicating that it is a whistleblowing report, the person who receives it, without opening it, promptly transmits it to the competent parties.

In the absence of clear indication, in fact, the report could be treated as ordinary, i.e. without the guarantee of protection of confidentiality and protection from retaliation.

3.1. Anonymous reports

Anonymous reports, if they are timely, detailed and supported by suitable documentation, will be investigated and evaluated by the Manager but this procedure will not be applied to them and therefore the reporting person will not have the right to feedback on the outcome of the report, nor will the protections regarding whistleblowers.

In any case, anonymous reports will be recorded by the Manager in the Reports Register and the documentation received will be kept.

In fact, in the event of subsequent identification of the anonymous whistleblower, the report will be processed according to this procedure and the whistleblower will be granted the relevant protections (for example, in the event of retaliatory acts following the report).

saranno riconosciute le relative tutele (ad esempio, in caso di atti ritorsivi conseguenti alla segnalazione).

4. I canali e le modalità di presentazione delle segnalazioni

Le segnalazioni possono essere presentate attraverso diversi canali, così come definito dalla legislazione:

- Canali interni
- Canale esterno presso ANAC
- Divulgazione pubblica
- Denuncia all'autorità giudiziaria

Il ricorso ai canali interni viene incoraggiato, in quanto più prossimi all'origine delle questioni oggetto della segnalazione.

I segnalanti possono fare ricorso al canale esterno solo ove si verificano particolari condizioni specificamente previste dal legislatore, che verranno illustrate di seguito.

4.1 Canali interni

Il Gestore, ossia il soggetto interno preposto alla ricezione e all'esame della Segnalazione, è la Direzione. La segnalazione può essere effettuata:

- mediante lettera raccomandata A/R, all'indirizzo:

CONDOROIL CHEMICAL Srl, Via Galliani 62, 21020 Casale Litta (VA)

oppure

- imbucando la segnalazione scritta nell'apposita cassetta delle segnalazioni presente in azienda nella sede al civico 62

In entrambi i casi è necessario che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata" alla Direzione.

Alternativamente la segnalazione può essere effettuata in forma orale, alternativamente

4. The channels and methods for submitting reports

Reports can be submitted through different channels, as defined by legislation:

- Internal channels
- External channel at ANAC
- Public disclosure
- Report to the judicial authority

The use of internal channels is encouraged, as they are closest to the origin of the issues being reported.

Reporters can use the external channel only where particular conditions specifically envisaged by the legislator occur, which will be illustrated below.

4.1 Internal channels

The Manager, i.e. the internal person responsible for receiving and examining the Report, is the Management. The report can be made:

- by registered letter with return receipt, to the address:

CONDOROIL CHEMICAL Srl, Via Galliani 62, 21020 Casale Litta (VA)

or

- placing the written report in the specific reporting box present in the company at the headquarters at number 62

In both cases, the report must be placed in two closed envelopes: the first with the reporting person's identification data together with a photocopy of the identification document; the second with the report, in order to separate the reporting person's identification data from the report. Both must then be placed in a third closed envelope bearing the words "confidential" for the Management on the outside.

Alternatively, the report can be made orally, alternatively through telephone lines, at the request of the reporting person, through a direct meeting set within a reasonable time. To request



POLITICA WHISTLEBLOWING WHISTLEBLOWING POLICY

Agg. al 11.24

attraverso linee telefoniche, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole. Per richiedere l'incontro è possibile inviare lettera raccomandata A/R o imbucarla nella cassetta come sopra descritto.

La Direzione e qualsiasi altra persona che venga a conoscenza della segnalazione dovranno garantire la riservatezza delle informazioni ricevute:

- della persona segnalante;
- del facilitatore;
- della persona coinvolta o comunque dei soggetti menzionati nella segnalazione;
- del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Nel caso di segnalazioni inviate ad un soggetto interno diverso da chi gestisce le segnalazioni, laddove il segnalante dichiara espressamente di voler beneficiare delle tutele in materia whistleblowing o tale volontà sia desumibile dalla segnalazione, la segnalazione è considerata "segnalazione whistleblowing" e va trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, alla Direzione, dandone contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante. Diversamente, se il segnalante non dichiara espressamente di voler beneficiare delle tutele, o detta volontà non sia desumibile dalla segnalazione, detta segnalazione è considerata quale segnalazione ordinaria.

4.2 Il canale esterno presso ANAC

Ferma restando la preferenza per il canale interno - come chiarito sopra - è possibile effettuare una segnalazione attraverso un canale esterno, ossia mediante il sito internet di ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), al seguente link:

<https://whistleblowing.anticorruzione.it/#/>

ANAC garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

L'utilizzo di tale canale è consentito al ricorrere dei seguenti presupposti:

- 1) Se il canale interno obbligatorio: non è attivo

the meeting you can send a registered letter with return receipt or post it in the box as described above.

The Management and any other person who becomes aware of the report must guarantee the confidentiality of the information received:

- of the reporting person;
- of the facilitator;
- of the person involved or in any case of the subjects mentioned in the report;
- the content of the report and the related documentation.

In the case of reports sent to an internal person other than the person managing the reports, where the reporting party expressly declares that he wishes to benefit from whistleblowing protection or this desire can be deduced from the report, the report is considered a "whistleblowing report" and must be sent, within seven days from its receipt, to the Management, giving simultaneous notice of transmission to the reporting person. Otherwise, if the reporting person does not expressly declare that he or she wishes to benefit from the protections, or said wish cannot be inferred from the report, said report is considered as an ordinary report.

4.2 The external channel at ANAC

Without prejudice to the preference for the internal channel - as clarified above - it is possible to make a report through an external channel, i.e. via the ANAC (National Anti-Corruption Authority) website, at the following link:

<https://whistleblowing.anticorruzione.it/#/>

ANAC guarantees, also through the use of encryption tools, the confidentiality of the identity of the reporting person, the person involved and the person mentioned in the report, as well as the content of the report and the related documentation.

The use of this channel is permitted under the following conditions:

- 1) If the mandatory internal channel: is not active or is active but does not comply with the provisions of the legislator regarding the subjects and methods of submitting reports

oppure è attivo ma non è conforme a quanto previsto dal legislatore in merito ai soggetti e alle modalità di presentazione delle segnalazioni

- 2) La persona ha già fatto la segnalazione interna ma non ha avuto seguito
- 3) La persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che se effettuasse una segnalazione interna
 - alla stessa non sarebbe dato efficace seguito
 - questa potrebbe determinare rischio di ritorsione
- 4) La persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse. Ad esempio, nel caso in cui la violazione richieda in modo evidente un intervento urgente da parte di un'autorità pubblica per salvaguardare un interesse che fa capo alla collettività quale ad esempio la salute, la sicurezza o la protezione dell'ambiente.

4.3 La divulgazione pubblica

Con la divulgazione pubblica le informazioni sulle violazioni sono rese di pubblico dominio tramite la stampa o mezzi elettronici (compresi i social media) o comunque attraverso mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone. Le condizioni per poter effettuare una divulgazione pubblica sono:

- 1) ad una segnalazione interna a cui non è stato dato riscontro nei termini previsti (tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione) abbia fatto seguito una segnalazione esterna ad ANAC la quale, a sua volta, non ha fornito riscontro al segnalante entro termini ragionevoli (tre mesi o, se ricorrono giustificate e motivate ragioni, sei mesi dalla data di avviso di ricevimento della segnalazione esterna o, in mancanza di detto avviso, dalla scadenza dei sette giorni dal ricevimento);
- 2) la persona ha già effettuato direttamente una segnalazione esterna ad ANAC la quale, tuttavia, non ha dato riscontro al segnalante in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alla segnalazione entro termini ragionevoli;
- 3) la persona effettua direttamente una divulgazione pubblica in quanto ha fondato motivo, di ritenere, ragionevolmente, sulla base di circostanze concrete e quindi, non su semplici illazioni, che la violazione possa rappresentare un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse. Si pensi, ad esempio, ad una situazione

- 2) The person has already made the internal report but it has not been followed up
- 3) The reporting person has reasonable grounds to believe that if he/she made an internal report
 - the same would not be followed up effectively
 - this could lead to a risk of retaliation
- 4) The reporting person has reasonable grounds to believe that the violation may constitute an imminent or obvious danger to the public interest. For example, in the event that the violation clearly requires urgent intervention by a public authority to safeguard an interest belonging to the community such as health, safety or environmental protection.

4.3 Public disclosure

With public disclosure, information on violations is made public through the press or electronic means (including social media) or in any case through means of dissemination capable of reaching a large number of people. The conditions for making a public disclosure are:

- 1) to an internal report which has not been responded to within the established deadlines (three months from the date of the acknowledgment of receipt or, in the absence of such notice, within three months from the expiry of the seven-day deadline from the submission of the report) has followed by an external report to ANAC which, in turn, did not provide feedback to the reporting party within a reasonable time (three months or, if there are justified and motivated reasons, six months from the date of acknowledgment of receipt of the external report or, in the absence of said notice, from the expiry of seven days from reception);
- 2) the person has already directly made an external report to ANAC which, however, has not given feedback to the reporter regarding the measures envisaged or adopted to follow up on the report within reasonable timeframes;
- 3) the person directly makes a public disclosure because he or she has reasonable grounds to believe, reasonably, on the basis of concrete circumstances and therefore, not on simple inferences, that the violation may represent an imminent or obvious danger to the public interest. Think, for example, of an emergency situation or the risk of irreversible damage, even to the physical safety of one or more people, which require that the violation be disclosed promptly and have wide resonance to prevent its effects;

di emergenza o al rischio di danno irreversibile, anche all'incolumità fisica di una o più persone, che richiedono che la violazione sia svelata prontamente e abbia un'ampia risonanza per impedirne gli effetti;

4) la persona effettua direttamente una divulgazione pubblica poiché ha fondati motivi di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni oppure possa non avere efficace seguito perché, ad esempio, teme che possano essere occultate o distrutte prove oppure che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa. Si consideri, a titolo esemplificativo, il caso in cui chi riceve la segnalazione di una violazione, accordandosi con la persona coinvolta nella violazione stessa, proceda ad archiviare detta segnalazione in assenza dei presupposti.

Nel caso in cui il whistleblower riveli volontariamente la propria identità, non viene in rilievo la tutela della riservatezza, ferme restando tutte le altre forme di protezione previste dal decreto per il whistleblower. Laddove, invece, la divulgazione avvenga utilizzando, ad esempio, uno pseudonimo o un nickname, che non consente l'identificazione del divulgatore, ANAC tratterà la divulgazione alla stregua di una segnalazione anonima e avrà cura di registrarla, ai fini della conservazione, per garantire al divulgatore, qualora sia successivamente disvelata l'identità dello stesso, le tutele previste nel caso in cui subisca ritorsioni.

4.4 Denuncia all'Autorità giudiziaria

Il decreto riconosce ai soggetti tutelati anche la possibilità di rivolgersi alle Autorità giudiziarie, per inoltrare una Segnalazione.

Le stesse regole sulla tutela della riservatezza e del contenuto delle segnalazioni vanno rispettate dagli uffici delle Autorità giudiziarie cui è sporta la denuncia.

5. La gestione delle segnalazioni

Dopo aver ricevuto la segnalazione, il Gestore rilascia alla persona segnalante un avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione. In caso di raccomandata, la firma della ricevuta è da intendersi come presa in carico della Segnalazione.

4) the person directly makes a public disclosure because he or she has reasonable grounds to believe that the external report may entail the risk of retaliation or may not have an effective follow-up because, for example, he or she fears that evidence may be hidden or destroyed or that the person receiving the report may reporting may be colluding with the perpetrator of the violation or involved in the violation itself. Consider, by way of example, the case in which whoever receives the report of a violation, in agreement with the person involved in the violation itself, proceeds to archive said report in the absence of the conditions.

In the event that the whistleblower voluntarily reveals his identity, the protection of confidentiality does not come into play, without prejudice to all other forms of protection provided for by the decree for the whistleblower. Where, however, the disclosure occurs using, for example, a pseudonym or a nickname, which does not allow the identification of the discloser, ANAC will treat the disclosure as an anonymous report and will take care to record it, for conservation purposes, to guarantee to the person disclosing, if his identity is subsequently revealed, the protections provided in the event he suffers retaliation.

4.4 Report to the judicial authority

The decree also recognizes the possibility for protected subjects to contact the judicial authorities to submit a report.

The same rules on the protection of confidentiality and the content of reports must be respected by the offices of the judicial authorities to which the complaint is filed.

5. Management of reports

After receiving the report, the Manager issues the reporting person with an acknowledgment of receipt of the report within seven days from the date of receipt. In the case of registered mail, signing the receipt is to be understood as acceptance of the Report.

5.1. Accertamento dell'ammissibilità della segnalazione

Il Gestore valuta quindi preliminarmente se la segnalazione possiede i requisiti soggettivi e oggettivi (par. 1, 2) che determinano la procedibilità secondo la presente procedura.

In caso contrario la segnalazione sarà trattata come ordinaria.

Una volta accertata la procedibilità, il Gestore accerta l'ammissibilità della segnalazione mediante verifica dei requisiti indicati al paragrafo 3.

In particolare, ai fini dell'ammissibilità, è necessario che risultino chiare:

- le **circostanze di tempo e di luogo** in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione e, quindi, una descrizione dei fatti oggetto della segnalazione, che contenga i dettagli relativi alle notizie circostanziali e, ove presenti, anche le modalità attraverso cui il segnalante è venuto a conoscenza dei fatti;
- le **generalità o altri elementi** che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

Alla luce di queste indicazioni, la segnalazione verrà, quindi, ritenuta inammissibile per:

- mancanza dei dati che costituiscono gli elementi essenziali della segnalazione;
- manifesta infondatezza degli elementi di fatto riconducibili alle violazioni tipizzate dal legislatore;
- esposizione di fatti di contenuto generico tali da non consentirne la comprensione agli uffici o alla persona preposti;
- produzione di sola documentazione senza la segnalazione vera e propria di violazioni

Nel caso in cui risulti necessario avvalersi dell'assistenza tecnica di professionisti terzi per le valutazioni di procedibilità e ammissibilità è necessario – al fine di garantire gli obblighi di riservatezza richiesti dalla normativa – oscurare ogni tipologia di dato che possa consentire l'identificazione della persona segnalante o di ogni altra persona coinvolta (si pensi, ad esempio, al facilitatore o ulteriori persone menzionate all'interno della segnalazione).

5.1. Verification of the admissibility of the report

The Manager therefore preliminarily evaluates whether the report meets the subjective and objective requirements (paragraphs 1, 2) which determine the proceeding according to this procedure.

Otherwise the report will be treated as ordinary.

Once proceedibility has been ascertained, the Manager ascertains the admissibility of the report by verifying the requirements indicated in paragraph 3.

In particular, for admissibility purposes, it is necessary that the following are clear:

- the **circumstances of time and place** in which the event which is the subject of the report occurred and, therefore, a description of the facts which are the subject of the report, which contains the details relating to the circumstantial information and, where present, also the methods through which the reporting party became aware of the facts;
- **personal details or other elements** that allow the identification of the person to whom the reported facts can be attributed.

In view of these indications, the report will therefore be considered inadmissible for:

- lack of data that constitute the essential elements of the report;
- manifest unfoundedness of the factual elements attributable to the violations typified by the legislator;
- exposure of facts of generic content such that the offices or person in charge cannot understand them;
- production of documentation only without actual reporting of violations

In the event that it is necessary to make use of the technical assistance of third-party professionals for the assessments of proceedability and admissibility, it is necessary - in order to guarantee the confidentiality obligations required by the legislation - to obscure any type of data that could allow the identification of the reporting person or any other person involved (think, for example, of the facilitator or other people mentioned in the report).

Nel caso in cui la segnalazione risulti improcedibile o inammissibile per mancanza dei requisiti indicati ai paragrafi 1, 2 e 3, il Gestore procede all'archiviazione, garantendo comunque la tracciabilità delle motivazioni a supporto nel Registro delle segnalazioni.

5.2 Fase istruttoria

Una volta verificata la procedibilità e l'ammissibilità della segnalazione, il Gestore procede con la fase istruttoria, finalizzata a verificare la fondatezza della segnalazione, attraverso (a titolo esemplificativo):

- acquisizione di documenti,
- audizione di interni/esterni,
- supporto di consulenti, qualora necessario
- dialogo con il whistleblower, chiedendo allo stesso chiarimenti, documenti e informazioni ulteriori, sempre nei canali di segnalazione o anche di persona.

Nel caso in cui risulti necessario avvalersi dell'assistenza tecnica di professionisti terzi, nonché del supporto specialistico del personale di altre funzioni aziendali è necessario – al fine di garantire gli obblighi di riservatezza richiesti dalla normativa – oscurare ogni tipologia di dato che possa consentire l'identificazione della persona segnalante o di ogni altra persona coinvolta (si pensi, ad esempio, al facilitatore o ulteriori persone menzionate all'interno della segnalazione).

Nel caso in cui la rivelazione di dati sia necessaria per la verifica di fondatezza della segnalazione, ai soggetti interni andranno estesi gli obblighi di riservatezza di cui alla presente procedura, mentre per gli esterni essi dovranno essere previsti in specifiche clausole contrattuali.

Qualora la segnalazione risulti **infondata**, il Gestore procederà all'archiviazione, garantendo tracciabilità dei motivi sul Registro delle Segnalazioni.

Qualora la segnalazione risulti **fondata**, il Gestore determina i provvedimenti conseguenti, quali azioni correttive o azioni disciplinari o necessità di trasmissione all'Autorità giudiziaria.

Il Gestore fornirà riscontro al segnalante entro tre mesi dall'avviso di ricezione della segnalazione. Per "riscontro" si intende la comunicazione alla persona segnalante delle informazioni relative al

In the event that the report is impossible to proceed with or inadmissible due to the lack of the requirements indicated in paragraphs 1, 2 and 3, the Manager proceeds with archiving it, ensuring in any case the traceability of the supporting reasons in the Report Register.

5.2 Investigation phase

Once the proceedability and admissibility of the report has been verified, the Manager proceeds with the investigation phase, aimed at verifying the validity of the report, through (by way of example):

- acquisition of documents,
- internal/external auditions,
- support from consultants, if necessary
- dialogue with the whistleblower, asking him for clarifications, documents and further information, always through the reporting channels or even in person.

In the event that it is necessary to make use of the technical assistance of third-party professionals, as well as the specialist support of staff from other company functions, it is necessary - in order to guarantee the confidentiality obligations required by law - to obscure any type of data that could allow the identification of the reporting person or any other person involved (think, for example, of the facilitator or other people mentioned in the report).

In the event that the disclosure of data is necessary to verify the validity of the report, the confidentiality obligations referred to in this procedure will be extended to internal subjects, while for external parties they must be provided for in specific contractual clauses.

If the report is found to be **unfounded**, the Manager will archive it, ensuring traceability of the reasons in the Report Register.

If the report is found to be well **founded**, the Manager determines the consequent measures, such as corrective actions or disciplinary actions or the need for transmission to the judicial authority.

The Manager will provide feedback to the reporting party within three months of the notification of receipt of the report.

seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione.

Pertanto, alla scadenza dei tre mesi, il Comitato Whistleblowing può comunicare al segnalante:

- l'avvenuta archiviazione della segnalazione, motivandone le ragioni;
- l'avvenuto accertamento della fondatezza della segnalazione e la sua trasmissione agli organi competenti;
- l'attività svolta fino a questo momento e/o l'attività che intende svolgere.

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 dello stesso decreto e del principio di «limitazione della conservazione» di cui all'art. 5, comma 1, lett. e) del GDPR.

6. Le comunicazioni delle ritorsioni

I soggetti che ritengono di aver subito ritorsioni a causa della segnalazione, denuncia o divulgazione pubblica effettuata possono comunicarlo ad ANAC. I soggetti che possono effettuare tale comunicazione sono i segnalanti, i facilitatori, le persone del medesimo contesto lavorativo, i colleghi di lavoro, anche soggetti giuridici nei casi in cui siano enti di proprietà del segnalante, denunciante, divulgatore pubblico o enti in cui lavora o enti che operano nel medesimo contesto lavorativo.

I segnalante deve fornire ad ANAC elementi oggettivi dai quali sia possibile dedurre la consequenzialità tra segnalazione, denuncia, divulgazione pubblica effettuata e la lamentata ritorsione.

Potrebbe capitare che la comunicazione sulle ritorsioni sia trasmessa a soggetti diversi da ANAC. In tal caso è necessario che la comunicazione sia correttamente trasmessa ad ANAC.

Qualora la comunicazione di misure ritorsive pervenga al soggetto deputato alla gestione della segnalazione interna, anziché ad ANAC, il medesimo offre il necessario supporto al segnalante rappresentando che la comunicazione

By "feedback" we mean the communication to the reporting person of the information relating to the follow-up that is given or that is intended to be given to the report.

Therefore, at the end of the three months, the Whistleblowing Committee can communicate to the whistleblower:

- the filing of the report, justifying the reasons;
- the validity of the report has been ascertained and its transmission to the competent bodies;
- the activity carried out up to this point and/or the activity you intend to carry out.

The reports and the related documentation are kept for the time necessary to process the report and in any case no later than five years from the date of communication of the final outcome of the reporting procedure, in compliance with the confidentiality obligations referred to in Article 12 of the same decree and the principle of "limitation of conservation" referred to in art. 5, paragraph 1, letter. e) of the GDPR.

6. Communications of retaliation

Individuals who believe they have suffered retaliation as a result of the report, complaint or public disclosure made may communicate this to ANAC. The subjects who can carry out this communication are the whistleblowers, facilitators, people from the same working context, work colleagues, even legal entities in cases where they are entities owned by the whistleblower, whistleblower, public communicator or bodies in which he works or entities that operate in the same working context. The whistleblower must provide ANAC with objective elements from which it is possible to deduce the consequentality between the report, the complaint, the public disclosure made and the complained of retaliation.

It may happen that the communication on retaliation is transmitted to parties other than ANAC. In this case it is necessary that the communication is correctly transmitted to ANAC. If the communication of retaliatory measures reaches the person responsible for managing the internal reporting, rather than ANAC, the same offers the necessary support to the whistleblower by representing that the communication must be forwarded to the Authority in order to obtain the protections provided for by the legislation.

deve essere inoltrata all'Autorità al fine di ottenere le tutele previste dalla normativa.

Laddove la comunicazione di ritorsione pervenga erroneamente a soggetti pubblici o privati, invece che ad ANAC, tali soggetti sono tenuti a garantire la riservatezza dell'identità della persona che l'ha inviata e a trasmettere ad ANAC la comunicazione, dando contestuale notizia di tale trasmissione al soggetto che l'ha effettuata.

7. Le tutele ai Segnalanti

Come già anticipato, le tutele sono offerte a colui che segnala, effettua una divulgazione pubblica o denuncia violazioni, e si estendono anche a soggetti diversi dal segnalante e denunciante che, proprio in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante, potrebbero essere destinatari di ritorsioni.

Il Gestore garantisce:

- la tutela della riservatezza
- tutela da eventuali ritorsioni
- limitazioni della responsabilità rispetto alla rivelazione e alla diffusione di alcune categorie di informazioni che operano al ricorrere di determinate condizioni

Inoltre, al fine di rafforzare l'efficacia delle tutele previste dal decreto, il legislatore ha previsto misure di sostegno al segnalante da parte di enti del Terzo settore inseriti in un apposito elenco pubblicato da ANAC.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato in conformità al regolamento (UE) 2018/172525 (GDPR).

7.1 La tutela della riservatezza

Il Gestore garantisce la tutela della riservatezza del segnalante, del facilitatore, della persona coinvolta e delle persone menzionate nella segnalazione e del contenuto della segnalazione. Ciò anche al fine di evitare l'esposizione dello stesso a misure ritorsive che potrebbero essere adottate a seguito della segnalazione. Tale identità non verranno rivelate senza il consenso espresso della stessa persona segnalante a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.

Qualora a seguito della segnalazione si instauri un procedimento disciplinare, l'identità della persona

Where the retaliatory communication erroneously reaches public or private entities, instead of ANAC, these entities are required to guarantee the confidentiality of the identity of the person who sent it and to transmit the communication to ANAC, giving simultaneous notice of such transmission to the person who carried it out.

7. Protections for whistleblowers

As already mentioned, the protections are offered to the person who reports, makes a public disclosure or reports violations, and also extends to subjects other than the reporting party who, precisely because of the role assumed within the reporting and/or of the particular relationship that binds them to the whistleblower, they could be the recipients of retaliation.

The Manager guarantees:

- the protection of confidentiality
- protection from possible retaliation
- limitations of liability with respect to the disclosure and dissemination of certain categories of information which operate under certain conditions

Furthermore, in order to strengthen the effectiveness of the protections provided for by the decree, the legislator has provided for support measures for the whistleblower by third sector bodies included in a special list published by ANAC.

The processing of personal data is carried out in accordance with Regulation (EU) 2018/172525 (GDPR).

7.1 Protection of confidentiality

The Manager guarantees the protection of the confidentiality of the reporter, the facilitator, the person involved and the people mentioned in the report and the content of the report. This is also in order to avoid exposure to retaliatory measures that could be adopted following the report. This identity will not be revealed without the express consent of the reporting person to persons other than those competent to receive or follow up on the reports.

segnalante non sarà rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità.

Il decreto garantisce inoltre la tutela della riservatezza anche in ambito giurisdizionale nel caso venga aperto un procedimento penale.

La tutela della riservatezza è assicurata anche nei confronti di colui al quale la segnalazione è riferita (c.d. segnalato). Per contemperare la tutela della riservatezza del segnalato ed il suo diritto di difesa, tale soggetto può essere sentito, anche mediante procedimento cartolare attraverso l'acquisizione di osservazioni scritte e documenti. Il segnalato non ha diritto ad essere informato sulla segnalazione che lo riguarda, se non con l'avvio di un eventuale procedimento disciplinare nei suoi confronti, nel caso in cui tale procedimento sia fondato in tutto o in parte sulla segnalazione.

Tali tutele vengono meno nel caso in cui le segnalazioni siano anche oggetto di denuncia all'Autorità Giudiziaria, per consentire all'autorità stessa di condurre le proprie indagini e giungere ad un pieno accertamento del fatto.

7.2. La tutela da ritorsioni

Con "ritorsione" si intende "qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto".

Si tratta quindi di una definizione ampia del concetto di ritorsione che può consistere sia in atti o provvedimenti che in comportamenti od omissioni che si verificano nel contesto lavorativo e che arrecano pregiudizio ai soggetti tutelati. La ritorsione può essere anche "solo tentata o minacciata".

If disciplinary proceedings are initiated following the report, the identity of the reporting person will not be revealed, where the dispute of the disciplinary charge is based on investigations that are distinct and additional to the report, even if consequent thereto. If the dispute is based, in whole or in part, on the report and knowledge of the identity of the reporting person is essential for the defense of the accused, the report will be used for the purposes of disciplinary proceedings only in the presence of the express consent of the reporting person to the revelation of one's identity.

The decree also guarantees the protection of confidentiality even in the jurisdictional context in the event that criminal proceedings are opened.

The protection of confidentiality is also ensured for the person to whom the report is referred (so-called reported). To balance the protection of the confidentiality of the reported person and his right of defence, this person can be heard, also through a paper procedure through the acquisition of written observations and documents. The person reported does not have the right to be informed about the report concerning him, except with the initiation of any disciplinary proceedings against him, in the event that such proceedings are based in whole or in part on the report.

These protections cease to exist in the event that the reports are also the subject of a report to the Judicial Authority, to allow the authority itself to conduct its own investigations and arrive at a full ascertainment of the fact.

7.2. Protection from retaliation

"Retaliation" means "any behaviour, act or omission, even if only attempted or threatened, carried out as a result of the reporting, the complaint to the judicial authority or the public disclosure and which causes or may cause the reporting person or the person who filed the complaint, directly or indirectly, causing unjust damage".

It is therefore a broad definition of the concept of retaliation which can consist of both acts or measures and behaviors or omissions that occur in the work context and which cause harm to the protected subjects. Retaliation can also be "only attempted or threatened".

La tutela da ritorsioni è applicata se:

- 1) Il soggetto ha segnalato, denunciato o ha effettuato la divulgazione pubblica in base ad una convinzione ragionevole che le informazioni sulle violazioni segnalate, divulgate o denunciate, siano veritiere e rientranti nell'ambito oggettivo di applicazione del decreto.
- 2) La segnalazione o divulgazione pubblica è stata effettuata nel rispetto della disciplina prevista dal d.lgs. 24/2023.
- 3) È necessario un rapporto di consequenzialità tra segnalazione, divulgazione e denuncia effettuata e le misure ritorsive subite.
- 4) Non sono sufficienti invece i meri sospetti o le "voci di corridoio".

In difetto di tali condizioni

- le segnalazioni, divulgazioni pubbliche e denunce non rientrano nell'ambito della disciplina di whistleblowing e quindi la tutela prevista non si applica a chi segnala, denuncia o effettua la divulgazione pubblica;
- analogamente si esclude la protezione riconosciuta ai soggetti diversi, che in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione/denuncia e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante o denunciante, subiscono indirettamente ritorsioni.

La protezione prevista in caso di ritorsioni non trova applicazione in caso di accertamento con sentenza, anche non definitiva di primo grado nei confronti del segnalante, della responsabilità penale per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia, ovvero della responsabilità civile, per aver riferito informazioni false riportate intenzionalmente con dolo o colpa.

Nei casi di accertamento delle dette responsabilità, al soggetto segnalante e denunciante è inoltre applicata una sanzione disciplinare.

7.3. Limitazioni della responsabilità

All'insieme delle tutele riconosciute dalla disciplina al segnalante, denunciante o a chi effettua una divulgazione pubblica si devono ascrivere anche le limitazioni della responsabilità rispetto alla rivelazione e alla diffusione di alcune categorie di informazioni. Si tratta di limitazioni

Protection from retaliation applies if:

- 1) The subject has reported, denounced or made public disclosure based on a reasonable belief that the information on the violations reported, disclosed or reported is truthful and falls within the objective scope of application of the decree.
- 2) The reporting or public disclosure was carried out in compliance with the regulations established by Legislative Decree 24/2023.
- 3) A consequential relationship is necessary between reporting, disclosure and complaint made and the retaliatory measures suffered.
- 4) However, mere suspicions or "rumors" are not sufficient.

In the absence of these conditions

- reports, public disclosures and complaints do not fall within the scope of the whistleblowing regulations and therefore the protection provided does not apply to those who report, report or make public disclosures;

- similarly, the protection granted to different subjects is excluded, who, due to the role assumed within the reporting/complaint process and/or the particular relationship that binds them to the whistleblower or whistleblower, indirectly suffer retaliation.

The protection provided in the event of retaliation does not apply in the event of a finding of criminal liability for the crimes of slander or defamation or in any case for the same crimes committed with the complaint, or of civil liability, for having reported false information intentionally reported with intent or negligence.

In cases of ascertainment of said responsibilities, a disciplinary sanction is also applied to the reporting party.

7.3. Limitations of Liability

The set of protections recognized by the regulations for the whistleblower, whistleblower or person making a public disclosure must also include the limitations of liability with respect to the revelation and dissemination of certain categories of information.



POLITICA WHISTLEBLOWING
WHISTLEBLOWING POLICY

Agg. al 11.24

che operano al ricorrere di determinate condizioni in assenza delle quali vi sarebbero conseguenze in termini di responsabilità penale, civile, amministrativa.

Reati non configurabili nei casi di diffusione di informazioni coperte dall'obbligo di segreto se opera la scriminante, in particolare rispetto a:

- Rivelazione e utilizzazione del segreto d'ufficio
- Rivelazione del segreto professionale
- Rivelazione dei segreti scientifici e industriali
- Violazione del dovere di fedeltà e di lealtà
- Violazione delle disposizioni relative alla tutela del diritto d'autore
- Violazione delle disposizioni relative alla protezione dei dati personali
- Rivelazione o diffusione di informazioni sulle violazioni che offendono la reputazione della persona coinvolta.

LA DIREZIONE

These are limitations that operate when certain conditions are met, in the absence of which there would be consequences in terms of criminal, civil and administrative liability.

Non-configurable crimes in cases of dissemination of information covered by the obligation of secrecy if the justification applies, in particular with respect to:

- Disclosure and use of official secrecy
- Disclosure of professional secrecy
- Revelation of scientific and industrial secrets
- Violation of the duty of fidelity and loyalty
- Violation of the provisions relating to the protection of copyright
- Violation of the provisions relating to the protection of personal data
- Revealing or disseminating information about violations that offend the reputation of the person involved.

THE MANAGEMENT